



ECAD - AMBITO DISTRETTUALE SOCIALE N. 6 SANGRINO

ENTE CAPOFILE COMUNE DI CASTEL DI SANGRO

Associazione Temporanea di Scopo

Comune di Sulmona – ECAD dell’Ambito distrettuale n. 4 Peligno, Ambito Sociale Distrettuale N. 5
Montagna Aquilane - ECAD dell’Ambito distrettuale n. 5 Montagne Aquilane, CNA Abruzzo, Confesercenti
Regionale Abruzzo, UTL, UGL Di L’Aquila, Consorzio Cooperative Sociali Quarantacinque Soc. Coop. Soc,
Associazione “Alto Sangro Hotels”

**AVVISO “PIANI DI CONCILIAZIONE”
ASSE 1 – OCCUPAZIONE**

**PIANO OPERATIVO 2017-2019
INTERVENTO 26 REGIONE ABRUZZO**

**AVVISO PUBBLICO PER L’ACQUISIZIONE DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LA COSTITUZIONE DI UN
CATALOGO DEI SOGGETTI EROGATORI - PROGETTO: PI(ani) CO(nciliazione). AVVISO PIANI DI
CONCILIAZIONE PIANO OPERATIVO 2017-2019 - INTERVENTO 26 REGIONE ABRUZZO CUP:
C72G18000050006.**

RIAPERTURA TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE

L’Ufficio di Piano dell’Ambito Distrettuale n. 6 Sangrino

Visti

- Il Regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 25 ottobre 2012 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell’Unione e che abroga il regolamento (CE, Euratom) n. 1605/2012;
- Regolamento delegato (UE) n. 1970/2015 della Commissione dell’8 luglio 2015 che integra il regolamento (UE) n.1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio con disposizioni specifiche sulla segnalazione di irregolarità relative al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo, al Fondo di coesione e al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- Regolamento (UE) n.1298/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio dell’11 dicembre 2013 che modifica il Regolamento (CE) n.1083/2013 e che riguarda la dotazione finanziaria dell’FSE per alcuni Stati membri;
- Regolamento (UE) n.1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di Sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi



e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

- Regolamento (UE) n.1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio; Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 215/2014 della Commissione del 7 marzo 2014 che stabilisce, conformemente al Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le metodologie per il sostegno in materia di cambiamenti climatici, la determinazione dei target intermedi e dei target finali nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione e la nomenclatura delle categorie di intervento per i fondi strutturali e di investimento europei;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 1011/2014 della Commissione del 22 settembre 2014 recante modalità di esecuzione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi;
- Decisione (CE) n. C(2014)10099 finali del 17 dicembre 2014 che approva il POR Regione Abruzzo - Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014-2020 per il sostegno del FSE nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione" per il periodo 01.01.2014 – 31.12.2020
- Decisione (CE) n. C(2017) 5838 finali del 21 agosto 2017 che modifica la Decisione di esecuzione n. C (2014) 10099 del 17 dicembre 2014 relativa alla approvazione del POR FSE Abruzzo 2014-2020;
- D.P.R. del 28 dicembre 2000, n. 445, Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;
- D. Lgs del 30 giugno 2003, n. 196, "Codice in materia di protezione dei dati personali";
- GDPR (Regolamento Generale sulla Protezione Dati, in vigore in tutta l'Unione Europea dal 25 maggio 2018) recepito da questo Comune ai sensi del Decreto Sindacale n. 3 del 24/05/2018.
- D. Lgs. del 07 marzo 2005, n. 82, "Codice dell'amministrazione digitale";
- Legge del 13 agosto 2010, n. 136, concernente la tracciabilità dei flussi finanziari e successive modifiche e integrazioni;
- Direttiva della Presidenza del consiglio dei Ministri del 22 dicembre 2011, n. 14, recante "Adempimenti urgenti per l'applicazione delle nuove disposizioni in materia di certificati e dichiarazioni sostitutive di cui all'art. 18 della Legge del 12 novembre 2011, n. 183";
- Decreto legislativo 14 settembre 2015, n.150;
- Legge n. 208 del 28 dicembre 2015 Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2016).



- Decreto Interministeriale del 25 marzo 2016 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e del Ministero dello Sviluppo Economico e delle Finanze;
- Legge n. 232 del 11 dicembre 2016 recante Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2017 e bilancio pluriennale per il triennio 2017-2019;
- Legge n. 81 del 22 maggio 2017 Misure per la tutela del lavoro autonomo non imprenditoriale e misure volte a favorire l'articolazione flessibile nei tempi e nei luoghi del lavoro subordinato (Jobs Act);
- Decreto Ministeriale del 15 settembre 2017 del Ministero del Lavoro;
- DGR n. 344 del 05 maggio 2015, come modificata e integrata dalla DGR n. 776 del 19.05.2015, di approvazione dell'atto di organizzazione relativo alla disciplina delle macrostrutture della Giunta regionale in attuazione della LR 26 agosto 2014, n. 35 attribuendo al Direttore del Dipartimento della Presidenza e Rapporti con l'Europa le funzioni di Autorità di Gestione del FSE;
- DGR n. 247 del 31 marzo 2015 recante Approvazione modifiche alla DGR 20/07/2009 n.363 inerente Accreditamento delle sedi formative ed orientative della Regione Abruzzo a norma del D.M. n.166 del 25/05/2001 Approvazione nuovo disciplinare;
- Sistema di Gestione e Controllo Si.Ge.Co. POR FSE ABRUZZO 2014-2020 Obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" – CCI 2014IT05SFOP009 approvato con DGR del 18 luglio 2017 n.395;
- Determinazione Direttoriale n. DPA/194 del 13 novembre 2017, Dipartimento Presidenza e Rapporti con l'Europa-DPA, Servizio Autorità di Gestione unica FESR FSE, Programmazione e coordinamento unitario DPA011, Ufficio Coordinamento, gestione e monitoraggio PO FSE recante "POR FSE Abruzzo 2014-2020 - Obiettivo "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione", CCI 2014IT05SFOP009, Approvazione modifica del Manuale delle procedure dell'Autorità di Gestione e Allegati – Novembre 2017";
- DGR n.526 del 26 settembre 2017, recante POR FSE Abruzzo 2014-2020 – Obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione. Approvazione Piano Operativo FSE 2017-2019;
- Leggi e norme statali e regionali vigenti in materia di formazione, istruzione e politiche attive del lavoro, politiche sociali, famiglia, minori, immigrati.

La Determinazione di approvazione graduatorie n. 75/DPF013 del 25/06/2018, del Dipartimento Salute e Welfare Servizio Politiche per il Benessere Sociale – DPF013, dell'Avviso POR FSE ABRUZZO PIANI DI CONCILIAZIONE. Piano Operativo 2017-2019 Intervento 26. Obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione". Asse 1 Obiettivo tematico 8 Priorità di investimento 8iv Obiettivo specifico 8.2. Tipologia di Azione 8.2.1 Voucher e altri interventi per la conciliazione. Azione 8.2.2 Misure di politica attiva per l'inserimento ed il reinserimento nel mercato del lavoro con particolare attenzione ai settori che offrono maggiori prospettive di crescita ad esempio nell'ambito di: green economy, blue economy, servizi alla persona, servizi socio-sanitari, valorizzazione del patrimonio culturale, ICT. Titolo del Progetto: PI(ani) CO(nciliazione) CUP: C72G18000050006.

Considerato che:

Il suddetto progetto consiste nel finanziare, come meglio precisato nell'Avviso Linea A scheda n. 26 del PO 2017-2019, l'attivazione di Piani di Conciliazione, atti a sostenere le lavoratrici o le donne che hanno l'intenzione o il desiderio di avvicinarsi al lavoro, supportandole nel lavoro di cura e negli impegni familiari, attraverso l'erogazione di Voucher per servizi di cura direttamente alle famiglie e l'erogazione di titoli per l'acquisto di servizi di conciliazione offerti da strutture specializzate (cooperative sociali, associazioni, enti



pubblici, imprese) in forma di buoni per donne occupate e disoccupate, nello specifico € 106.080,00 per i Voucher a favore di donne occupate; € 48.360,00 per i Voucher a favore di donne disoccupate.

Ravvisata

pertanto, la necessità, di provvedere, nell'ambito delle previste procedure di attuazione del progetto, (i progetti approvati devono prevedere una durata massima di 18 mesi a partire dalla data del provvedimento di concessione), all'indizione di apposito Avviso Pubblico per manifestare interesse degli operatori che vanno a costituire il Catalogo dei soggetti abilitati all'erogazione dei servizi di cura e assistenza acquisibili mediante i Voucher (Catalogo dei Soggetti erogatori).

TUTTO QUANTO SOPRA VISTO E CONSIDERATO

AVVISA

che è possibile presentare apposita manifestazione di interesse per l'erogazione dei seguenti servizi nelle aree di intervento:

- anziani: centri diurni e servizi residenziali; servizi di care giver; servizi di trasporto e/o accompagnamento;
- bambini: doposcuola e supporto allo studio; centri ricreativi aperti nei periodi di chiusura delle scuole; soggiorni estivi e vacanze studio; sostegno per le rette di nidi o scuole dell'infanzia; baby sitter;
- disabili malati cronici e/o terminali: sostegno ai servizi di assistenza domiciliare (esclusi servizi infermieristici e di assistenza sanitaria); centri diurni e servizi residenziali; servizi di care giver; servizi di trasporto e/o accompagnamento.

Possono candidarsi per l'inserimento nel Catalogo dei soggetti erogatori:

- organizzazioni senza scopo di lucro con esperienza almeno triennale nell'inclusione sociale e lavorativa di persone svantaggiate;
- cooperative sociali;
- organizzazioni di volontariato;
- associazioni di promozione sociale;
- enti privati o pubblici che abbiano, nell'oggetto sociale, servizi di conciliazione per minori e/o persone non autosufficienti.

REQUISITI

I requisiti dovranno essere posseduti al momento della data di pubblicazione dell'Avviso e mantenuti per l'intero periodo di vigenza dello stesso.

- Relativamente ai requisiti di ordine generale, l'impresa deve essere esente dalle cause di esclusione dalla partecipazione alle procedure di affidamento degli appalti previste dall'ex art. 38 comma 1 lettere a), b), c), d), e), f), g), h), i), l) e m) del D.LGS 163/2006 abrogato, oggi art. 80 del D.LGS 50/2016.



- Si stabiliscono i requisiti organizzativi minimi inderogabili e documentati per l'accesso all'evidenza pubblica, in mancanza dei quali non si procederà alla successiva fase di valutazione dei requisiti di qualità soggettivi:
- una sede operativa nell'ATS;
- iscrizione negli appositi albi/registri della Regione Abruzzo in conformità con la natura giuridica dei soggetti richiedenti sia con la normativa statale che regionale vigente;
- atto costitutivo e statuto;
- certificazione di solidità economica e finanziaria rilasciata da almeno 1 (uno) Istituto di Credito;
- esperienza triennale documentata per ciascuno dei servizi per i quali si richiede l'accreditamento e/o servizi rientranti nello stesso ambito;
- modello organizzativo e gestionale da cui possano essere desunte la distribuzione di responsabilità organizzative e gestionali, le persone cui tali responsabilità sono attribuite, nonché le forme di coordinamento dell'attività degli operatori sociali;
- indicazione del numero e della funzione dei soci lavoratori e lavoratori dipendenti, in applicazione dei contratti di lavoro collettivi e dei relativi accordi integrativi, e di eventuali altre collaborazioni professionali;
- regolarità con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei propri lavoratori e/o collaboratori;
- regolarità con il pagamento delle imposte e delle tasse;
- regolarità con le revisioni annuali da parte del Ministero delle Attività Produttive;
- possibilità/disponibilità ad avvalersi del ruolo svolto dal volontariato e/o del servizio civile nazionale nell'espletamento dei servizi;
- esistenza di un sistema valutazione interna relativa al conseguimento dei risultati;
- certificato di qualità UNI EN ISO 9001/2015 (per le cooperative sociali).

L'ATS costituirà il "Catalogo dei Soggetti Erogatori" riportando quindi la denominazione e le caratteristiche generali dei soggetti erogatori "accreditati" con le specifiche dei servizi offerti ed i costi relativi.

MODALITA' E TERMINE PER LA PRESENTAZIONE DELLE CANDIDATURE

I soggetti interessati, purché in possesso dei prescritti requisiti di accesso, dovranno far pervenire, secondo le modalità di seguito indicate, la propria candidatura entro e non oltre le ore **12.00 del 30 Settembre 2019**

- a mano all'Ufficio Protocollo del Comune di Castel di Sangro in via Sangro, snc - 67031 Castel di Sangro (AQ), dal lunedì al venerdì dalle ore 9:00 alle ore 14:00, martedì e giovedì dalle ore 15:00 alle ore 18:00
- mediante pec all'indirizzo comune.casteldisangro.aq@pec.comnet-ra.it
- tramite raccomandata A/R all'indirizzo sopra riportato. Farà fede, solo ed esclusivamente, la data di acquisizione della busta da parte dell'Ufficio Protocollo del Comune di Castel di Sangro.

L'istanza, dovrà contenere, a pena di esclusione, la seguente documentazione:

- Allegato A), reso ai sensi del D.P.R. 445/00, e sottoscritto, a pena di esclusione, dal legale rappresentante del concorrente, con allegata la copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore; la domanda può essere sottoscritta anche da un procuratore del legale



representante ed in tal caso va allegata, a pena di esclusione, copia conforme all'originale della relativa procura.

La busta, contenente la candidatura e tutta la documentazione di corredo sopra indicata, dovrà recare, sul retro, o nell'oggetto della pec la seguente dicitura: **"AVVISO PUBBLICO PER L'ACQUISIZIONE DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LA COSTITUZIONE DI UN CATALOGO DEI SOGGETTI EROGATORI - Progetto: PI(ani) CO(nciliazione) CUP C72G18000050006. Avviso PIANI DI CONCILIAZIONE Piano Operativo 2017-2019 Intervento 26 Regione Abruzzo – NON APRIRE"**.

Non saranno prese in considerazione le istanze pervenute oltre il suddetto termine previsto, o documentazione sostitutiva o aggiuntiva rispetto a quella precedentemente presentata. Resta inteso che il recapito della candidatura rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove, per qualsiasi motivo, la busta non giunga a destinazione in tempo utile, sollevando l'ente committente da qualsiasi responsabilità. Le buste pervenute oltre il termine di presentazione previsto, non verranno aperte e saranno conservate dal Comune di Castel di Sangro.

PUBBLICAZIONE E CHIARIMENTI

Il presente Avviso, nel rispetto dei principi di efficacia, imparzialità e trasparenza, viene pubblicato sul sito di tutti i comuni costituenti l'ATS, al fine di consentire agli operatori economici interessati di partecipare alla presente indagine, purché in possesso dei requisiti richiesti.

In ordine alla presente procedura è possibile ottenere chiarimenti mediante la formulazione di quesiti scritti da inoltrare al seguente indirizzo di posta elettronica: ecad6sangrino@comune.casteldisangro.ag.it oppure recandosi presso gli sportelli informativi di Segretariato Sociale appositamente predisposti dai comuni.

ULTERIORI AVVERTENZE

In forza di quanto sopra stabilito, il presente Avviso non costituisce avvio di procedura di gara pubblica né proposta contrattuale, ma viene pubblicato al solo fine di eseguire apposita indagine di mercato a scopo puramente esplorativo per acquisire le manifestazioni di interesse previste dall'Avviso Regionale in premessa richiamato.

Il Comune, inoltre, sarà libero di avviare altre procedure, così come si riserva di interrompere o sospendere il presente procedimento avviato per sopraggiunte ragioni senza che i soggetti partecipanti possano vantare alcuna pretesa di risarcimento o obiezione alcuna.

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il responsabile del procedimento è individuato nel Responsabile dell'ECAD - Ambito Distrettuale Sociale n. 6 Sangrino Avv. Davide D'Aloisio.

NORME DI RINVIO

Per quanto non specificato si rinvia all'Avviso Regionale in premessa richiamato, qui da intendersi interamente trascritto, nonché a tutte le disposizioni normative vigenti che regolano la materia, in quanto applicabili.



TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del D.Lgs. n.196/03 e secondo quanto previsto dal GDPR (Regolamento Generale sulla Protezione Dati, in vigore in tutta l'Unione Europea dal 25 maggio 2018), recepito da questo Comune con Decreto Sindacale n. 3 del 24/05/2018, i dati acquisiti in esecuzione della presente indagine di mercato sono utilizzati esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale essi vengono comunicati, secondo le modalità previste dalle leggi e dai regolamenti vigenti.

Castel di Sangro, li 19.09.2019

Il Responsabile per il CADEN 6 SANGRINO

Avv. Davide D'Alcorno

